

SANT'ELISEO

profeta

14 giugno



«Essendo venuto Elia da Eliseo, gli gettò addosso il suo mantello. E questi, abbandonati i buoi, seguì Elia e si mise al suo servizio» (1 Re 19, 19.21). Eliseo ricevette lo spirito di Elia e, fra i molti insigni prodigi, guarì Nàaman dalla lebbra e risuscitò da morte un fanciullo. Visse tra i figli dei profeti e fu spesso presente, nel nome di Dio, agli avvenimenti del popolo d'Israele. L'Ordine Carmelitano, memore della sua origine al monte Carmelo, con la celebrazione liturgica dei grandi profeti Elia ed Eliseo, intese perpetuare la memoria della loro presenza e delle loro opere. Perciò nell'anno 1399 il Capitolo Generale decretò la celebrazione della festa di S. Eliseo. Ai nostri giorni il profeta testimonia efficacemente il carisma profetico per mezzo della fedeltà al vero Dio e il servizio al suo popolo.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr 2Re 2,15[^],12

Lo spirito di Elia si è posato su Eliseo
e la parola del Signore è in lui.

COLLETTA

O Dio, custode e redentore degli uomini,
che hai manifestato le tue meraviglie nei profeti da te scelti
e hai donato al profeta Eliseo lo spirito di Elia,
degnati benigno di accrescere in noi
i doni dello Spirito Santo,
perché ripieni del carisma
profetico possiamo ovunque testimoniare
la tua presenza e la tua provvidenza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

Venga da me e saprà che c'è un profeta in Israele.

Dal secondo libro dei Re

Letta la lettera, il re d'Israele si stracciò le vesti dicendo: «Sono forse Dio per dare la morte o la vita, perché costui mi ordini di liberare un uomo dalla sua lebbra? Riconoscete e vedete che egli evidentemente cerca pretesti contro di me».

Quando Eliseo, uomo di Dio, seppe che il re d'Israele si era stracciate le vesti, mandò a dire al re: «Perché ti sei stracciato le vesti? Quell'uomo venga da me e saprà che c'è un profeta in Israele». Naamàn arrivò con i suoi cavalli e con il suo carro e si fermò alla porta della casa di Eliseo. Eliseo gli mandò un messaggero per dirgli:

«Va', bagnarli sette volte nel Giordano: il tuo corpo ti ritornerà sano e sarai purificato». 11Naamàn si sdegnò e se ne andò dicendo: «Ecco, io pensavo: «Certo, verrà fuori e, stando in piedi, invocherà il nome del Signore, suo Dio, agiterà la sua mano verso la parte malata e toglierà la lebbra». Forse l'Abanà e il Parpar, fiumi di Damasco, non sono migliori di tutte le acque d'Israele? Non potrei bagnarmi in quelli per purificarmi?». Si voltò e se ne partì adirato. Gli si avvicinarono i suoi servi e gli dissero: «Padre mio, se il profeta ti avesse ordinato una gran cosa, non l'avresti forse eseguita? Tanto più ora che ti ha detto: «Bàgnati e sarai purificato»». Egli allora scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola dell'uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato.

Tornò con tutto il seguito dall'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò. Allora Naamàn disse: «Il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore».

Parola di Dio.

Oppure:

2 Re 2,11-15b

Lo spirito di Elia si posò su Eliseo.

Dal secondo libro dei Re

Mentre Elia ed Eliseo continuavano a camminare conversando, ecco un carro di fuoco e cavalli di fuoco si interposero fra loro due. Elia salì nel turbine verso il cielo. Eliseo guardava e gridava: «Padre mio, padre mio, carro d'Israele e suoi destrieri!». E non lo vide più. Allora afferrò le proprie vesti e le lacerò in due pezzi. Quindi raccolse il mantello, che era caduto a Elia, e tornò indietro, fermandosi sulla riva del Giordano. Prese il mantello, che era caduto a Elia, e percosse le acque, dicendo: «Dov'è il Signore, Dio di Elia?». Quando anch'egli ebbe percosso le acque, queste si divisero di qua e di là, ed Eliseo le attraversò. Se lo videro di fronte, i figli dei profeti di Gerico, e dissero: «Lo spirito di Elia si è posato su Eliseo».

Parola di Dio.

R/ *Manda il tuo spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra.*

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature. **R/**

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni. **R/**

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. **R/**

CANTO AL VANGELO

2 Re 2,22

R/ *Alleluia, alleluia.*

Le acque rimasero sane fino ad oggi,
secondo la parola pronunciata da Eliseo.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Lc 4,24-27

C'erano molti lebbrosi al tempo del profeta Eliseo.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, giunto Gesù a Nazaret, disse al popolo radunato nella sinagoga: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

O Dio, che hai rivelato la verità delle presenti oblazioni
nei simboli degli antichi sacrifici,
concedi che, per questo sacrificio eucaristico
nella memoria del tuo profeta Eliseo,
diventiamo dono a te gradito. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr 2. Re 4,44

L'uomo di Dio pose il pane delle primizie davanti a loro:
mangiarono tutti e ne avanzò,
secondo la parola del Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio,
che hai donato in modo straordinario il pane per vivere
attraverso i prodigi del tuo profeta Eliseo,
fa' che, fortificati dal cibo di questo sacrificio,
possiamo ogni giorno vivere il carisma profetico.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.